

→ **Nel Gp del Bahrain** la terza vittoria della BrawnGp: Button rafforza la leadership nel mondiale
→ **Alle spalle** Vettel e Trulli, con dedica all'Abruzzo; Kimi sesto prende i primi punti del Cavallino

Red Bull e Toyota sul podio La Rossa rompe il ghiaccio...

Button sempre più padrone della Formula 1, la Brawn da sorpresa a realtà, Red Bull e Toyota completano la rivoluzione del circus 2009. La Ferrari prende i primi punti della stagione e pensa a Barcellona per risorgere.

LODOVICO BASALÙ

SAKHIR
sport@unita.it

Tre vittorie su quattro Gran premi. La BrawnGp, motorizzata Mercedes, si ripropone più che mai come la dominatrice di questo inizio di mondiale. Vince ancora, con classe e intelligenza, Jenson Button, un pilota «riscoperto» a 29 anni. Leader indiscusso nella classifica piloti. Secondo Vettel, il dominatore – sotto il diluvio – del Gp Cina di una settimana fa, terzo Jarno Trulli, penalizzato da una gestione di gara dai box Toyota non così premiante. E la Ferrari? Raccoglie finalmente 3 punti, che equivalgono al sesto posto ottenuto da Raikkonen, risvegliatosi dal torpore invernale. Risultato non da festeggiare, beninteso, nemmeno con la bevanda analcolica in uso nel Bahrain. Ma che lascia aperte le porte per una possibile resurrezione, attesa per il Gp di Spagna del prossimo 10 maggio.

IL NUOVO CAVALLINO

Quando in pista si vedrà una F60 rivoltata come un calzino, e dotata dei tanto discussi diffusori. Anche se la sfortuna non sembra aver abbandonato del tutto il box del Cavallino. Visto che sempre Raikkonen, al via – pur se involontariamente – è arrivato al «contatto» con la monoposto gemella di Massa, trovatosi chiuso dal finlandese e dalla Brawn di Barrichello. Risultato: alettone anteriore a pezzi per il brasiliano e gara compromessa. Anche da successivi problemi al Kers. Per concludere poi l'ennesimo week end da dimenticare con un'altra collisione, ai danni della Force India di Fisichella. Non bastasse, anche un black out al siste-

Arrivo - Gp del Bahrain		Punti	Circuito																
			Australia	Malesia	Cina	Bahrain	Spagna	Monaco	Turchia	G.Bretagna	Germania	Ungheria	Europa	Belgio	Italia	Singapore	Giappone	Brasile	Abu Dhabi
1	J. Button (Brawn Gp) in 1h31'48"182																		
2	S. Vettel (Red Bull) a 7"187	J. Button	31	10	5	6	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		R. Barrichello	19	8	2	5	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	J. Trulli (Toyota) a 9"170	S. Vettel	18	-	-	10	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		J. Trulli	14,5	6	2,5	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	L. Hamilton (McLaren) a 22"096	T. Glock	12	5	3	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		M. Webber	9,5	-	1,5	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	R. Barrichello (Brawn Gp) a 37"779	L. Hamilton	9	-	1	3	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		F. Alonso	5	4	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	K. Raikkonen (Ferrari) a 42"057	N. Heidfeld	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		H. Kovalainen	4	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	T. Glock (Toyota) a 42"880	N. Rosberg	3,5	3	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		K. Raikkonen	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Classifica costruttori		Brawn	50	Red Bull	27,5	Toyota	26,5	McLaren	13	Renault	5	Bmw	4	Toro Rosso	4				



Tifosa Ferrari a Sakhir: al Gp del Bahrain presente Montezemolo per una riunione Fota

ma di telemetria che ha compromesso le comunicazioni con i box: un disastro, per Felipe. Davanti agli occhi di Luca di Montezemolo, arrivato in pieno deserto per discutere del futuro della Fota (Formula One Team Association) e dei rapporti sempre più precari con la Fia di Max Mosley. Lamenti, contestazioni... «Impossibile correre con qualche macchina che ha il Kers e qualcun'altra no – la paro-

le del presidente - Per non parlare di chi adotta i diffusori, i mezzi diffusori o niente di tutto ciò. Schumacher? Volevo che diventasse l'erede di Todt, ma non ha voluto». Resta un fatto inconfutabile: la Ferrari ha ammesso di aver progettato la F60 «attorno al Kers». Oltretutto mentre quasi tutti lo stanno abbandonando. Non solo. Maranello rincorre quei diffusori che fanno volare le Brawn,

anche se le Red Bull, pur non avendoli mai adottati, sono al secondo posto nella classifica iridata. Sarebbe meglio insomma, lasciar da parte le lamentele, per riportare in alto un team che, peraltro, deve molto a quel Ross Brawn che ora domina con una scuderia risorta sulle ceneri della Honda. «Un grande scuderia – ha ammesso Button - Anche perché non abbiamo più il vantaggio mostrato in Australia. Ma c'è un grande stratega, che sorveglia tutto dal mu-

Il botto di Felipe

Massa entra a contatto con Kimi e rompe l'alettone: gara finita

retto dei box». Impietoso, anche stavolta, il confronto ai danni di Barrichello. Il brasiliano se l'è anche presa con Nelsinho Piquet, per giustificare il 5° posto, che lo mantiene comunque valletto della classifica iridata. Da registrare l'incoraggiante quarto posto della McLaren di Hamilton. Mentre Alonso, ottavo con la Renault, ha corso tutta la gara (con quasi 40°C) senza poter bere acqua, per una panne del sistema. Lo svenimento dello spagnolo dopo l'arrivo è stata la più logica delle conseguenze. ♦